

Determina del Direttore Scientifico

Il sottoscritto Prof. Roberto Cingolani in qualità di Direttore Scientifico della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (nel seguito anche "IIT"),

considerato

- che si rende necessaria la fornitura di un impianto automatizzato e computerizzato per svolgere test di catalisi eterogenea ad alta temperatura e pressione così come da Richiesta di Acquisto n. 0119001836;
- che si rende necessario procedere all'individuazione del soggetto economico cui affidare la fornitura in parola;
- che il valore della suddetta fornitura è complessivamente stimato in euro 86.600,00 (ottantaseimilaseicento/00) IVA esclusa;
- che la somma prevista per l'acquisto della suddetta fornitura è interamente cofinanziata dalla Regione Piemonte nell'ambito del bando POR PIEMONTE FESR 2014-2020 - INFRA-P "Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche" Azione I.1a.5.1 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" - Progetto: CO2 CIRCLE LAB - CUP J11I18000110002 - Codice domanda 321-34;
- che all'interno della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, il sottoscritto, quale dipendente di ruolo di livello apicale, risulta essere in possesso delle necessarie competenze professionali per assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento;

Determina

- di nominare sé stesso quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i;
- di assumere tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (nel seguito anche "Codice"), che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- di assumere l'obbligo, ai sensi dell'art. 42, co. 3, del Codice., di comunicare tempestivamente a IIT i casi in cui il sottoscritto, per tutto lo svolgimento della procedura di aggiudicazione nonché per la successiva fase di esecuzione, versi nelle ipotesi di conflitto di interesse di cui al comma 2 del citato articolo, evidenziando che la mancata astensione può costituire ipotesi di responsabilità amministrativa, penale e disciplinare;
- di avviare la procedura di affidamento conformemente a quanto segue:
 - gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice;
 - procedura di gara telematica espletata tramite Piattaforma digitale Gare Telematiche di IIT
 - aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del Codice;
 - oggetto dell'affidamento è la fornitura di un impianto automatizzato e computerizzato per svolgere test di catalisi eterogenea ad alta temperatura e pressione;
 - la durata della fornitura è di complessivi 97 giorni naturali e consecutivi, di cui 90 per la consegna e 7 per l'installazione e la messa in funzione, oltre a 12 mesi anni di garanzia e assistenza;

- il prezzo posto a base di gara pari ad euro 86.600,00 (ottantaseimilseicento/00) al netto dell'IVA, compensato a corpo di cui 359,44 euro (trecentocinquantanove/44), non soggetti a ribasso;
- ai sensi dell'art. 73, co. 4, in combinato disposto con l'art. 216, co. 11, del Codice, il rimborso delle spese di pubblicità legale per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani nazionali e locali per un importo stimato in circa euro 1.000,00 (mille/00) IVA inclusa;
- di procedere con un affidamento a lotto unico, atteso che la fornitura non può essere suddivisa in lotti, in quanto relativa ad una fornitura caratterizzata da una intrinseca unitarietà;
- di prevedere, ai sensi dell'art. 93, co. 1, del Codice, l'entità della garanzia provvisoria pari al 2,00 (due/00) per cento dell'importo posto a base di gara;
- di prevedere l'utilizzo del Bando-tipo n. 1/2017, messo a disposizione dall'A.N.AC., quale schema di disciplinare di gara opportunamente adeguato alle esigenze della presente procedura ancorché per tale procedura non ricorra alcun obbligo in relazione al suo utilizzo atteso che l'importo da porre a base di gara è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;
- di apportare al suddetto disciplinare di gara tipo tutti gli adattamenti e/o le modifiche necessarie per consentire lo svolgimento della procedura di gara in forma telematica;
- di derogare il Bando-tipo n. 1/2017 per le seguenti clausole:
 - Art. 10 Garanzia Provvisoria: nella parte ove è richiesto di indicare gli estremi bancari della stazione appaltante per consentire agli operatori economici il deposito mediante bonifico bancario prevedere, invece, l'obbligo per gli offerenti di comunicare alla Fondazione tale loro intenzione al fine di fargli acquisire le necessarie istruzioni operative per procedere correttamente con il relativo pagamento atteso che IIT – al fine di poter garantire il rispetto dei termini di cui all'art. 93, co. 9, del Codice per tutti gli offerenti – necessita di alcune informazioni essenziali che gli consentono di restituire tempestivamente le somme versate dagli operatori economici in maniera che quest'ultimi ne possano disporre nuovamente al pari di coloro che hanno invece optato per il versamento della garanzia mediante fideiussione;
 - Art. 15 Contenuto della “Busta – Documentazione Amministrativa”: nella parte ove è prevista la redazione di una domanda di partecipazione si prevede di eliminare tale documento atteso che le informazioni ivi richieste risultano essere già comprese nei facsimili messi a disposizione da IIT per la procedura di che trattasi e pertanto di adeguare i relativi articoli del Bando-tipo con il facsimile messo a disposizione al fine di rendere più agevole la redazione da parte degli operatori economici;
 - Art. 15.1 Documento di gara unico europeo: nella parte in cui rimanda allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o s.m.i. di prevedere, invece, l'utilizzo del DGUE in formato elettronico messo a disposizione dall'Unione Europea tramite il servizio <https://ec.europa.eu/tools/espdl>, atteso che tramite il citato servizio è riconosciuta la possibilità agli operatori economici di poter verificare la corrispondenza della normativa richiamata nel DGUE anche in altre lingue oltre l'italiano, consentendo così una più ampia partecipazione di operatori economici stranieri;

- Art. 15.2 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo: nella parte in cui, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, si autorizza o meno la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, di prevedere comunque la notifica al concorrente controinteressato, se presente, delle istanze di accesso agli atti di gara eventualmente proposte, in applicazione degli art. 22 e ss. Legge n. 241/1990 e del D.P.R. n. 184/2006;
- Art. 17 contenuto della busta c - offerta economica: nella parte in cui viene indicato che, ai fini della determinazione del prezzo, saranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali, si prevede invece di considerare solo due cifre decimali;
- Art. 26 Trattamento dei dati personali: nella parte in cui è prevista l'applicazione del d.lgs. n. 196/2003, che risulta abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2016/679 i cui riferimenti, pertanto, sono inseriti all'interno del Bando-tipo;
- Di allegare alla documentazione di gara la "Informativa per il trattamento dei dati personali per i fornitori".

Il Direttore Scientifico
Prof. Roberto Cingolani